



## Invito - DUBLINO - Sabato 2 febbraio 2013

### MOBILITA' EUROPEA.

### LA CIU INCONTRA A DUBLINO I GIOVANI TALENTI ITALIANI ALL'ESTERO.



**Ore 16:30, Sala Camden Court Hotel  
Lower Camden St, Dublin 2, Co. Dublino**

Interverranno il Presidente Nazionale della CIU **Dott. Corrado ROSSITTO**, Consigliere del Comitato Economico e Sociale Europeo - CESE e del CNEL, ed il Segretario Nazionale CIU dei Professionisti Italiani all'Estero **Ing. Tommaso DI FAZIO**.

Nell'incontro verranno raccolte opinioni sulla rilevanza dei seguenti temi:

- a) ricongiungimento contributivo previdenziale dei periodi lavorativi all'Estero (COM 2010 - 365/CE)
- b) evitare la doppia fiscalità
- c) riconoscimento dei titoli di studio e di quelli professionali (dir. 2005/36/CE)
- d) rete di legali specializzati in diritto del lavoro e dell'impresa
- e) costituzione di "cooperative europee del sapere" o di "Cooperative del Sapere" tra professionisti
- f) forum e convegni per rafforzare la presenza dei professionisti italiani nel Paese ospitante
- g) pubblicazione mensile della Newsletter di informazione "CIU - ESTERO"
- h) teleconferenze per scambi informativi tra professionisti, aderenti alla rete, residenti in Paesi diversi

### 36° EDIZIONE DELLA MASTERCLASS SU FONDI EUROPEI ED EUROPROGETTAZIONE.

Dal 26 febbraio al 1 marzo prossimi verrà tenuto a Bruxelles un Corso sul tema "Masterclass su Fondi europei ed Europrogettazione", organizzato a cura dell'ICE e della belga IDP Europa Consultants.

Il corso si propone di insegnare come reperire le risorse europee e quali procedure seguire per beneficiarne, distinguendo tra i fondi erogati a livello locale e quelli a trattativa centralizzata a Bruxelles.

E' ben nota la situazione italiana, uno dei pochissimi Paesi europei contribuenti della Unione attivo (cioè che contribuisce al bilancio UE più di quanto ne riprenda sotto forma di finanziamenti), connotata però dalla costante passività nello spendere quanto ci è destinato (cioè non spendiamo tutti i soldi posti a nostra disposizione). Il Corso si propone per l'appunto di insegnare quali sono le "provvidenze" UE e come si fa a spendere tutti quei "soldi". In estrema sintesi, le "pratiche" di finanziamento vengono trattate alcune a livello locale sul territorio (Regioni per lo più), altre sono a trattativa centralizzata a Bruxelles. In questo ultimo caso si tratta di materie di grande rilievo, Ricerca e Sviluppo, Programmazione centralizzata, Programmi di incentivazione per le PMI ed altro ancora. Per la Programmazione centralizzata, rammentiamo il Programma Horizon 2020 ed il notissimo Erasmus che ora partorisce un "Erasmus for all" destinato ad Università ed altre Comunità organizzate, la cui trattazione è centralizzata nella capitale belga.

Le iscrizioni che perverranno entro il giorno 8 febbraio godranno di una riduzione del prezzo. Poniamo nel seguito alcuni indirizzi di riferimento: ICE - Place de la Liberté 12 1000 Bruxelles (in fiammingo: Vrijheidsplein 12 - 1000 Brussel) email: [bruxelles@ice.it](mailto:bruxelles@ice.it) tel. 00322/2291430. IDP - email: [network@ideuropa.com](mailto:network@ideuropa.com) od anche [masterclass@ideuropa.com](mailto:masterclass@ideuropa.com) tel. 00322/2802766 od anche 0039/3479648781.

## WEST AFRICA / COSTA D'AVORIO - BREVE STORIA DELLA WEST AFRICA

I Paesi dell'Africa occidentale hanno subito tutti tranne uno (la Liberia) dominazioni coloniali da parte di alcuni Stati europei, più precisamente: Francia, Inghilterra, Portogallo. La Liberia nacque invece da aspirazioni utopiche di illustri fondatori statunitensi nella prima metà dell'ottocento (la sua capitale si chiama Monrovia, dal nome di un Presidente degli USA che ne patrocinò l'istituzione), che intesero così reagire alla indegna pratica della schiavitù negli USA, che partì proprio dalle sponde della WestAfrica.

Per l'esattezza va ricordata anche una breve presenza coloniale della Germania prussiana nel Camerun.

La decolonizzazione portò alla formazione delle attuali singole Unità Nazionali, basate su criteri selettivi non sempre aderenti alle originarie connotazioni etnico - culturali.

I successivi tentativi di formazione di apparentamenti/parteneriati di Nazioni a livello aggregato sono stati numerosi e nel seguito citiamo i più importanti ed efficaci.

1 CFA/Franco francese WestAfrica e CFA/franco francese Africa centrale. Più che di un apparentamento politico liberamente scelto dalle popolazioni, si è trattato della creazione ad opera dei francesi di una Area monetaria comune, legata al Franco francese, dal quale ha preso il nome. Va comunque citata per la sua durata (e' tuttora valida), perché tra le varie misure più o meno legate all'epoca coloniale ha rappresentato uno dei non molti esempi positivi per vitalità e risultati pratici ed infine perché ha costituito un primo esempio di struttura sovranazionale nel WestAfrica. Il franco CFA é nato nel 1945, a seguito degli accordi monetari di Bretton Woods.

Riguarda 14 Paesi africani, a loro volta suddivisi in due Aree distinte, per l'esattezza l'UEMOA (Accordo Monetario Africa Occidentale), al quale aderiscono 8 Paesi e il CEMAC (Accordo Monetario Africa Centrale) al quale aderiscono altri 6 Paesi. Si tratta di Accordi Monetari e non di Entità federali o confederali.

Il Franco CFA vale come segue: 1 euro = 656 CFA. Gli Stati aderenti a UEMOA sono: Benin, Burkina Faso, Costa d'Avorio (in lingua spagnola Costa de Marfil), Mali', Niger, Senegal, Togo (tutti ex-colonie francesi e tuttora francofoni) e Guinea Bissau (ex-colonia portoghese). WAMZ, é la sigla di un accordo tendente alla creazione di una moneta unica africana nel vero senso del termine, intercorrente tra Gambia, Ghana, Guinea, Niger e Sierra Leone: era previsto l'avvio della nuova moneta per il 2015, slittato ora al 2020 per il persistere della crisi economica mondiale e per altre vicissitudini locali.

### ACCORDI POLITICI.

Il primo nobile tentativo fu esperito nell'ormai lontano 1965 da Costa d'Avorio, Guinea, Liberia e Sierra Leone. Finì presto, ma diede un segnale di unità che portò ai successivi accordi di Lome' del 1973, che hanno presieduto alla fondazione del CEDEAO (in inglese ECOWAS), composto da 15 Paesi ed avente per fine principale la formazione di una Area di libero scambio commerciale nella

WestAfrica. In seguito si sono aggiunti gli accordi di Lagos (1975), connotati da finalità più marcatamente politiche, che possono segnare un certo avvicinamento alla creazione di una Entità sovranazionale della WestAfrica. Tra l'altro gli accordi di Lagos prevedono anche una sorta di mutua assistenza alla difesa militare degli Stati aderenti e l'attuale situazione militare in Mali' potrebbe rappresentarne un banco di prova.

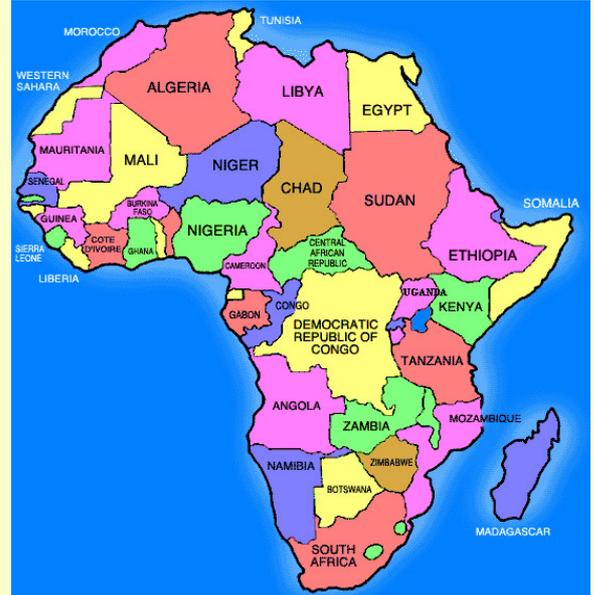
E' comunque evidente la similitudine tra la situazione Europea e quella della WestAfrica nei tentativi di avvicinamento a realtà di tipo Confederale. L'attuale Presidente del CEDEAO è Ouattara, Presidente della Costa d'Avorio.

### COSTA D'AVORIO.

Come si e' potuto constatare nei brevi cenni precedenti, la Costa d'Avorio e' sempre stata in prima linea nei tentativi di qualificazione e crescita dell' Area strategica della WestAfrica. Per la ricchezza

della propria economia, basata prevalentemente sulla produzione e sull'import/export di prodotti agricoli assai richiesti a livello mondiale, di cui e' dotata (ricordiamo tra gli altri: caffè, cacao, caucciù etc.), per il pregio delle sue estrazioni minerarie (in primis: petrolio, diamanti, oro, nichel etc.), per proprie caratteristiche sociali di grande valore risalenti a stratificazioni culturali di secoli, ha potuto avvalersi di sinergie a grande valore aggiunto. Come altre aree in via di forte sviluppo e crescita, ha subito contraccolpi anche a sfondo politico, evolutisi purtroppo in una guerra civile fortunatamente conclusasi da circa un anno e mezzo con il ripristino di forme democratiche di governo e sta attualmente riprendendo il proprio cammino. Desideriamo qui ricordare che per giudizio unanime o quasi degli studiosi di geopolitica, il futuro mondiale verrà segnato in maniera decisiva dallo sviluppo di alcune aree ben individuate nello scacchiere mondiale e tra di esse, quasi tutti gli studiosi pongono l'Africa in grande rilievo. Il raggiungimento di equilibrio e stabilità in Costa d'Avorio aggiungerà un tassello di considerevole spessore alla maturazione di concetti di globalizzazione equilibrata, senza i quali le strade mondiali saranno pericolosamente inclinate. La nostra Confederazione, ha avuto l'abilità di comprendere per tempo i mutamenti in corso e la fortuna di conoscere alcuni referenti ivoriani di grande sensibilità e cultura, i quali hanno saputo creare una presenza CIU ad Abidjan e in Costa d'Avorio stabile e dotata delle più opportune caratteristiche umane e socio culturali.

La CIU, componente del Comitato Economico e Sociale della Unione Europea, nell'ambito di studi afferenti lo sviluppo di forme culturali che possano incrementare i ritorni economici, sta ponendo l'esempio africano e nel caso specifico quello della Costa d'Avorio e dell'intera WestAfrica, come riferimento per l'integrazione feconda tra mondi diversi, ma complementari tra di loro.



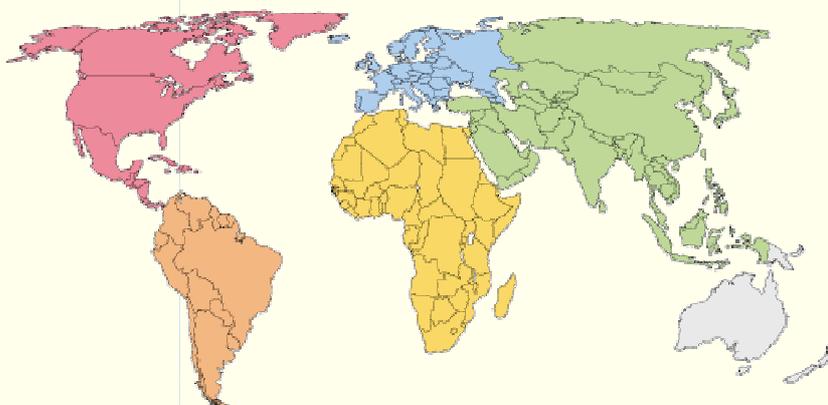
## UN'ALTRA BELLA VITTORIA PER LA CONFEDERAZIONE: IL CONSIGLIO DI STATO CONFERMA LA CIU AL CNEL.

Con la sentenza n. 6358/2012 il Consiglio di Stato accoglie la decisione n. 5166/2011 del T.A.R. del Lazio con la quale si conferma la CIU a membro del CNEL, rigettando così il ricorso promosso dall' U.S.A.E.

Il Consiglio di Stato nell'affermare, ancora una volta, i principi della maggiore rappresentatività e del "pluralismo rappresentativo" che presiedono alla nomina dei rappresentanti delle categorie al CNEL, conferma che anche a seguito delle modifiche introdotte dalla L. n.214/2011 (che ha dimezzato il numero dei componenti al CNEL), resta invariato il procedimento di nomina e sua articolazione.

Così le motivazioni: *"per la parte concernente il riconoscimento di un rappresentante alla CIU è applicato il criterio della maggiore rappresentatività in senso comparativo, con riferimento alla specifica sottocategoria dei dirigenti e quadri **solo la CIU poteva vantare una significativa rappresentatività**, sia in ragione del numero dei CCNL (25) e accordi collettivi (4) sottoscritti nel settore privato, sia della maggiore diffusione territoriale", "l'applicazione di tale criterio" concludono i giudici "ha consentito di assegnare una rappresentanza alla figura professionale dei quadri, e quindi di soddisfare l'esigenza di assicurare l'effettiva presenza di tutte le articolazioni della sottocategoria".*

## REFERENTI CIU ALL'ESTERO



### Riferimenti dei singoli Paesi sulle delegazioni all'Estero della CIU:

Belgio: Dr.ssa Livia Di Nardo - 0032.488484196 - [l.dinardo@ciuonline.it](mailto:l.dinardo@ciuonline.it)  
Brasile: Cav. Agostino Proietti Meloni - [proietti.augusto@tin.it](mailto:proietti.augusto@tin.it)  
Costa d'Avorio: Dr. Sekou Coulibaly - [yscoulibaly@yahoo.it](mailto:yscoulibaly@yahoo.it)  
Croazia: Dr. Mauro Seppi - 0038.552210281 - [croazia.pola@patronatolabor.it](mailto:croazia.pola@patronatolabor.it)  
Estonia: Dr.ssa Clea Zurlo - [clea.zurlo@ciuonline.it](mailto:clea.zurlo@ciuonline.it)  
Francia: Dr.ssa Anna Amato - [a.amato@ciuonline.it](mailto:a.amato@ciuonline.it)  
Gran Bretagna: Dr. Flavio Argentesi - 447748117203 - [flavio@argentesi.eu](mailto:flavio@argentesi.eu)  
Grecia: Dr.ssa Clara Mughini - 00302310490022 - [cmughini@yahoo.it](mailto:cmughini@yahoo.it)  
Irlanda: Dr. Giuseppe Basta - +35 3858179592 - [g.basta.87@gmail.com](mailto:g.basta.87@gmail.com)  
Nigeria: Ing. Tommaso Serrano - [tommaso.serrano@gmail.com](mailto:tommaso.serrano@gmail.com)  
Polonia: Dr. Samuele Zerbini - [s.zerbini@ciuonline.it](mailto:s.zerbini@ciuonline.it)  
Portogallo: Avv. Teresa Lancia - [t.lancia@ciuonline.it](mailto:t.lancia@ciuonline.it)  
Romania: Ing. Tommaso Serrano - [tommaso.serrano@gmail.com](mailto:tommaso.serrano@gmail.com)  
Serbia: Dr.ssa Elisa Rossi - [e.rossi@ciuonline.it](mailto:e.rossi@ciuonline.it)  
Slovenia: Dr. David Marchiotti - 331.4011339 - [marchiotti@petraccimarin.it](mailto:marchiotti@petraccimarin.it)  
Spagna: Avv. Maurizio di Ubaldo - 0034.91.535.98.01 - [mdiubaldo@diubaldoabogados.com](mailto:mdiubaldo@diubaldoabogados.com)  
Svizzera: Dr.ssa Emanuela Dané - 0047196607342 - [e.dane@ciuonline.it](mailto:e.dane@ciuonline.it)  
Svezia: Dr. Nicola Chessa - [nicola.chessa@telia.com](mailto:nicola.chessa@telia.com)  
Tunisia: Arch. Giuseppe Mafarini - 00216-71.82.77.40 - [marafinia@libero.it](mailto:marafinia@libero.it)

oppure cliccare sul link <http://www.ciuonline.it/sedi%20ciu%20nel%20mondo/index%20sedi%20ciu%20mondo.htm>.

La presente pubblicazione redatta da Riccardo Ruta e da Giorgio Monaco Sorge è a cura del Coordinamento delle Delegazioni CIU all'Estero  
Rond Point Schuman 9 – 1040 Bruxelles

Fax. 0032/2/2308387 - e-mail [hdms@monacosorge.com](mailto:hdms@monacosorge.com)

Disponibile sul sito internet al seguente indirizzo: [www.ciuonline.it](http://www.ciuonline.it) - Agenzia: Professionisti Italiani all'Estero

Direttore Responsabile: Corrado ROSSITTO

Per ricevere on-line la News-Letter "CIU ESTERO" inviare la propria e-mail ed il nome, indirizzo, Paese a: [segreteria@ciuonline.it](mailto:segreteria@ciuonline.it)